

8. | Fatti

Contro lo spartitraffico a tutta velocità: 2 morti

Le vittime (ci sono anche due feriti) sono catanesi

INCIDENTI STRADALI

Sull'autostrada Me-Ct. Ancora da accertare le cause che hanno fatto perdere il controllo al guidatore

FIUMEFREDDO. E' di due morti e di due feriti gravi - tutti e quattro di Catania - il bilancio dell'incidente stradale autonomo - che ha visto coinvolta una autovettura Citroen C3 Pluriel - verificatosi ieri, intorno alle 13,30, lungo la A18 Messina - Catania, all'altezza dello svincolo autostradale di Fiumefreddo. La Citroen che doveva viaggiare a velocità sostenuta - per cause ancora da accertare - poco prima dello svincolo per Fiumefreddo, cominciava a sbandare paurosamente, finendo la sua corsa contro il pilone in cemento che delimita la rampa d'uscita dalla carreggiata autostradale. A seguito del violento impatto, gli occupanti della berlina sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo: tre sono finiti rovinosamente in mezzo alla carreggiata stradale, il quarto, invece, è rimasto incastrato all'interno dello guard-rail laterale.

Per due degli occupanti - Francesco Manganaro di 28 anni, residente a Misterbianco, e per il trentaquattrenne Antonino Guglielmino, abitante a Catania - non c'è stato nulla da fare, erano morti sul colpo. I due automobilisti deceduti successivamente sono stati trasportati all'obitorio dell'ospedale «Garibaldi» di Catania. Gli operatori sanitari delle ambulanze del 118 - che sono giunti da Taormina e Fiumefreddo, assieme alla Polstrada della sottosezione di Giardini-Naxos e ad una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Riposto - constatata la gravità di uno dei feriti - il 24enne catanese D.I. - richiedevano l'intervento immediato dell'Elisoccorso. Quest'ultimo ricoverato all'ospedale "Cannizzaro" di Catania è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico: nell'incidente ha riportato, infatti, delle lesioni al fegato, alla milza e al bacino ed una emorragia celebrale. L'altro occupante dell'auto rimasto ferito - R.F. di 30 anni, anch'egli catanese - è stato, invece, dirottato all'ospedale "San Vincenzo" di Taormina, dove si trova ricoverato in prognosi riservata.

Diverse parti della Citroen sono state raccolte dai pompieri ripostesi e dagli operai della A 18 a decine di metri dall'area dove è avvenuto l'incidente. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche se marginalmente un'altra autovettura - una Hyundai Account - rimasta parzialmente danneggiata da uno dei pezzi di motore staccatisi dalla Citroen dopo il tragico impatto contro il pilone autostradale. Durante i rilievi eseguiti dalle pattuglie della Polstrada di Giardini Naxos, la corsia di marcia Messina-Catania è rimasta chiusa al traffico fino al tardo pomeriggio. Fino a tarda sera gli agenti della Polstrada non erano riusciti ad identificare i quattro viaggiatori catanesi, non essendo stati rinvenuti a bordo dell'autovettura i loro documenti.

SALVO SESSA



LA AUTO COINVOLTA NEL MORTALE INCIDENTE SULLA 18

DI GIARDI